

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0070639 Arrivo

Data 20/12/2016 - ore 09:20

CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 47 del 19 dicembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Moncalieri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Moncalieri 19.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

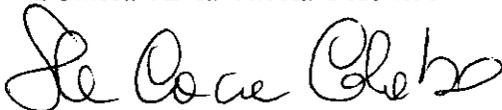
Dott. Massimo Pellegrino



Dott. Marco Cignetti



Dott.ssa Silvia Caccia Colombo



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità	28
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali	33
Fondo di riserva di cassa	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE	36
INDEBITAMENTO	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	41

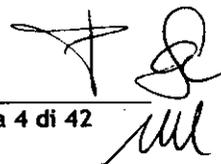


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Moncalieri nominato con delibera consigliere n. 102 del 16/07/2015 e n.123 del 30/10/2015 con la quale è stato sostituito il presidente;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18/11/2016 con protocollo 64288 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 17/11/2016 con delibera n.439 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, è integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, e ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

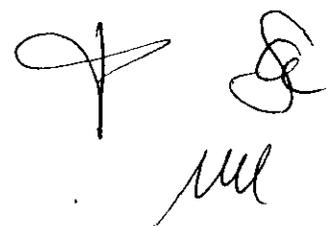


- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21, comma 7 del D.Lgs.50/2016; delibera Giunta Comunale n. 391 del 20.10.2016
 - p) la relazione relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001)
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 52 del 13/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015 .

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 16 in data 10/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	35.311.182,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.131.180,83
b) Fondi accantonati	1.384.647,33
c) Fondi destinati ad investimento	2.889.866,45
d) Fondi liberi	11.905.487,94
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	35.311.182,55

Dalle comunicazioni ricevute, alla data del 31/12/2015, risultano debiti fuori bilancio derivanti da sentenze per €. 6.450,25. Tali debiti sono stati riconosciuti e finanziati nel corso dell'esercizio 2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	39.246.017,11	40.887.546,17	43.072.857,27

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.154.784,19	658.685,80	598.305,75	598.195,75
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.511.142,81	2.906.608,37	4.895.700,00	1.771.052,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.998.053,05	2.206.712,45		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.410.188,00	36.825.763,00	36.239.263,00	36.905.943,00
2	Trasferimenti correnti	4.071.182,51	3.042.380,00	2.913.350,00	3.213.350,00
3	Entrate extratributarie	6.108.903,39	5.508.114,00	5.415.114,00	5.235.114,00
4	Entrate in conto capitale	5.286.859,80	5.712.000,00	2.158.000,00	2.148.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.689.792,70	7.551.093,70	7.557.493,70	7.567.493,70
totale		60.566.926,40	58.639.350,70	54.283.220,70	55.069.900,70
	totale generale delle entrate	72.230.906,45	64.411.357,32	59.777.226,45	57.439.148,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI		
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	47.579.909,65	45.348.182,80	44.813.028,75	45.596.866,75
		<i>di cui già impegnato*</i>		6.724.295,64	1.973.325,21	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	648.100,84	598.305,75	598.195,75	598.195,75
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	14.947.981,10	10.824.720,82	7.052.700,00	3.918.052,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		383.915,14	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.344.575,18	4.895.700,00	1.771.052,00	341.052,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.011.223,00	685.360,00	352.004,00	354.736,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.689.792,70	7.551.093,70	7.557.493,70	7.567.493,70
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	72.230.906,45	64.411.357,32	59.777.226,45	57.439.148,45
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.108.210,78	1.973.325,21	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.992.676,02	5.494.005,75	2.369.247,75	939.247,75
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	72.230.906,45	64.411.357,32	59.777.226,45	57.439.148,45
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.108.210,78	1.973.325,21	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.992.676,02	5.494.005,75	2.369.247,75	939.247,75

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

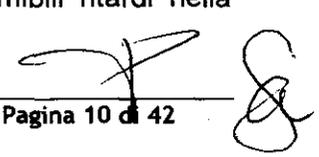
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	38.482.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	36.295.763,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.507.114,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.758.114,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.712.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	524.000,00
TOTALE TITOLI		49.796.991,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		88.278.991,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	52.956.398,85
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.747.463,93
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	2.000,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	685.360,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	9.886.688,89
TOTALE TITOLI		75.277.911,67
SALDO DI CASSA		13.001.079,33

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.




Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli anni ultimi esercizi.

Si invita i singoli dirigenti di partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di contabilità di cui all'articolo 183 comma 8 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	38.482.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	6.800.870,00	36.825.763,00	43.626.633,00	36.295.763,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	564.385,50	3.042.380,00	3.606.765,50	2.507.114,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.254.960,00	5.508.114,00	6.763.074,00	4.758.114,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>		5.712.000,00	5.712.000,00	5.712.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	7.551.093,70	7.551.093,70	524.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.620.215,50	58.639.350,70	67.259.566,20	88.278.991,00
1	<i>Spese correnti</i>	10.035.044,74	45.348.182,80	55.383.227,54	52.956.398,85
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.818.443,11	10.824.720,82	16.643.163,93	11.747.463,93
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		685.360,00	685.360,00	685.360,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>				
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.335.595,19	7.551.093,70	9.886.688,89	9.886.688,89
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		18.189.083,04	64.411.357,32	82.600.440,36	75.277.911,67
SALDO DI CASSA		- 9.568.867,54	- 5.772.006,62	- 15.340.874,16	13.001.079,33

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and the initials 'ML' below it.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	658.685,80	598.305,75	598.195,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	45.376.257,00	44.567.727,00	45.354.407,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	45.348.182,80	44.813.028,75	45.596.866,75
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		598.305,75	598.195,75	598.195,75
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.786.745,40	2.124.192,08	2.150.399,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	685.360,00	352.004,00	354.736,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.400,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		400,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and the initials 'MIL'.

L'importo di euro 1.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate derivanti da ordinanze per demolizioni.

L'avanzo di parte corrente pari a €. 400,00 è destinato alla restituzione di somme versate in eccedenza per condono.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	2.206.712,45	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	2.906.608,37	4.895.700,00	1.771.052,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.712.000,00	2.158.000,00	2.148.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	10.824.720,82	7.052.700,00	3.918.052,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	<i>4.895.700,00</i>	<i>1.771.052,00</i>	<i>341.052,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	400,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie (-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Per il comune di Moncalieri, rientrano in questa tipologia le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti e rientrano tra queste voci le entrate relative alle sanzioni al codice della strada.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	681.624,00	631.624,00	551.624,00
altre da specificare			
totale	681.624,00	631.624,00	551.624,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo sociale TARI	112.500,00	62.500,00	92.500,00
Contributi ad associazioni	110.000,00	35.000,00	65.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Fondi per misure straord. emergenze sfratti	100.000,00	115.000,00	80.000,00
Fondo sociale di contrasto alla crisi	60.000,00	60.000,00	60.000,00
50% vinc. relat. alle sanzioni al codice della strada	340.812,00	315.812,00	275.812,00
totale	747.312,00	612.312,00	597.312,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	1.960.000,00	
- proventi da condono	30.000,00	
- alienazione di beni	280.000,00	
- avanzo di amministrazione	2.206.712,45	
- entrate correnti	1.400,00	
Totale mezzi propri		4.478.112,45
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.434.000,00	
- contributi da imprese	8.000,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		3.442.000,00
TOTALE RISORSE		7.920.112,45

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore

- piano triennale dei lavori pubblici;
- programmazione fabbisogno del personale;
- delibera di Giunta Comunale 426 del 17 novembre 2016 sul "piano alienazioni
- valorizzazione patrimonio immobiliare

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera n. 429 del 17/11/2016, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso specifico parere con verbale n. 46 del 16/12/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità .

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

In conformità al combinato disposto degli artt. 21 e 216, comma 3 del D.lgs n.50/2016, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi, continuano ad applicarsi le disposizioni attuative e correlate all'art. 128, comma 2, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per le quali gli schemi suddetti devono essere affissi prima dell'approvazione del programma triennale e dei relativi elenchi annuali per almeno 60 giorni consecutivi; gli schemi stessi sono stati affissi all'albo pretorio dell'Ente;

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'articolo 128 del dlgs 163/2006 ;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.



Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 per il triennio 2017-2019 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale con deliberazione n. 272 del 8.8.2016 ai sensi dell'articolo 19 della legge 448/2001.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 26 in data 2.6.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno citato.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le provincie, le città metropolitane e le provincie autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Considerato che la L. 164 del 12/08/2016 ha ulteriormente modificato la L. 243/2012, riguardante il pareggio di bilancio, stabilendo che *"Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, e' prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa"* il comune di Moncalieri ha già tenuto conto di tale novità normativa ma bisogna tenere conto che il FPV previsto nel prospetto del pareggio allegato al presente atto dovrà essere confrontato con la quota di FPV che verrà autorizzata dalla Legge di Bilancio 2017. La legge di bilancio, nel frattempo, è stata approvata confermando in merito al FPV per gli anni 2017/2019 la medesima disciplina già prevista per il 2016 senza limitazione di sorta.

Pertanto per gli anni 2017/2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'F' and 'S' followed by a flourish, and a second signature below it.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	658.685,80	598.305,75	598.195,75
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.906.608,37	4.895.700,00	1.771.052,00
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.825.763,00	36.239.263,00	36.905.943,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	3.042.380,00	2.913.350,00	3.213.350,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	200.000,00	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.842.380,00	2.913.350,00	3.213.350,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	5.508.114,00	5.415.114,00	5.235.407,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	5.712.000,00	2.158.000,00	2.148.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	50.888.257,00	46.725.727,00	47.502.700,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	44.749.877,05	44.214.833,00	44.998.668,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	598.305,75	598.195,75	598.195,75
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.786.745,40	2.124.192,08	2.150.399,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	32.500,00	32.500,00	32.500,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	8.905,00	8.905,00	8.905,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	43.520.032,40	42.647.431,67	43.405.059,75
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.929.020,82	5.281.648,00	3.577.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	4.895.700,00	1.771.052,00	341.052,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	10.824.720,82	7.052.700,00	3.918.052,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		54.346.753,22	49.702.131,67	47.325.111,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		106.797,95	2.517.601,08	2.546.836,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		106.797,95	2.517.601,08	2.546.836,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. La legge di Bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti di tributi e delle addizionali ad eccezione della TARI e del Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche

Imposta municipale propria

Ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della legge 296/06 vengono confermate le aliquote dell'anno precedente.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 14.538.000,00 di cui euro 350.000,00 per recupero anni e 140.000,00 imu anni precedenti.

Si ha una diminuzione di euro 1.227.397,09 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale da 38,23 a 22,43% di Imu standard.

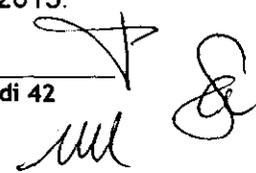
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 400.000,00 con un diminuzione di euro 446.899,59 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 200.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 5.509.919,26 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9. L'importo è comprensivo di euro 10.000,00 di arretrati anni precedenti.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.



Le aliquote proposte per l'anno 2017, confermativa di quelle vigenti per l'anno 2016 sono le seguenti:

- 1) Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce) – 2,5 per mille;
- 2) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 – 1 per mille

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2017, non risultano modificate le aliquote relative all'addizionale comunale Irpef che risultano pertanto le seguenti:

Aliquota (%)	Fascia di applicazione
0,46	Applicabile a scaglione di reddito fino a Euro 15.000,00, secondo criteri di progressività reddituale.
0,56	Applicabile a scaglione di reddito da Euro 15.001,00 fino a Euro 28.000,00 ,secondo criteri di progressività reddituale.
0,66	Applicabile a scaglione di reddito da Euro 28.001,00 fino a Euro 55.000,00 ,secondo criteri di progressività reddituale.
0,76	Applicabile a scaglione di reddito da Euro 55.001,00 fino a Euro 75.000,00 ,secondo criteri di progressività reddituale.
0,80	Applicabile a scaglione di reddito oltre Euro 75.000,00 ,secondo criteri di progressività reddituale.

Il gettito è previsto in euro 4.610.000,00 di cui 30.000,00 per arretrati anni precedenti.

Si ha una diminuzione di euro 19.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 10.362.000,00 (di cui 10.000,00 di arretrati) con una diminuzione di euro 299.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. Tale diminuzione è per effetto dei minori costi preventivati dal Piano Finanziario.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione

dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti er unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 500.000,00 con una diminuzione di euro 116.132,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

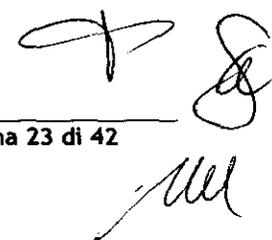
Tributo	Previsioni definitive 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	200.000,00	50.000,00	10.000,00	1.000,00
IMU	400.000,00	350.000,00	320.000,00	340.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	600.000,00	400.000,00	330.000,00	341.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e riferiti all'esercizio 2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 274.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.



Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali, come risulta dalla tabella prevista dal d.lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Asili nido	447.000,00	964.600,63	46,34%
Soggiorni estivi minori	40.000,00	153.500,00	26,06%
Mensa anziani	37.000,00	94.400,00	39,19%
Mensa scolastica	1.885.000,00	2.854.735,00	66,03%
Utilizzo sala Primo Levi	2.500,00	20.080,00	12,45%
Utilizzo auditorium scolastici e altri locali	2.500,00	48.880,00	5,11%
Servizio lavanderia c/o Casa Vitrotti	500,00	1.000,00	50,00%
Parchimetri	200.000,00	27.375,00	730,59%
Totale	2.614.500,00	4.164.570,63	62,78%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 430 del 17/11/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,78%.

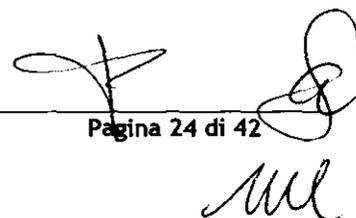
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per le entrate relative ad asili nido e mense scolastiche è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 208.938,00.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 e s.m.i. (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

- euro 1.000.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 50.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 406.000,00 pari al 38,66 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 432 in data 17/11/2016 le somma di euro 622.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 40.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	329.628,96
Accertamento 2015	487.996,15

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 289.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- SMAT

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	2.487.222,31	0,00%
2015	1.980.233,01	16,98%
2016	2.992.447,00	0,00%
2017	1.960.000,00	0,00%
2018	1.850.000,00	0,00%
2019	1.850.000,00	0,00%

Sono comprese anche le entrate figurative relative a opere a scomuto.

La Giunta Comunale con delibera 434 del 17 novembre 2016 ha determinato la quota di oneri di urbanizzazione da destinare ad interventi relativi agli edifici di culto per euro 35.200,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del rendiconto 2015 è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:



interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.lgs.118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	11.376.858,46	11.939.618,07	12.091.811,51	12.094.206,51
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	786.098,63	746.551,20	757.019,93	757.014,93
103	Acquisto di beni e servizi	23.535.103,23	22.932.562,84	22.711.978,48	23.252.715,18
104	Trasferimenti correnti	7.335.739,34	6.448.840,00	5.726.274,00	5.846.124,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	670.236,74	170.307,00	139.731,00	126.321,00
108	Altre spese per redditi di capitale		500,00	500,00	500,00
109	Rimb. poste corrett.delle entrate		180.926,54	128.000,00	186.000,00
110	Altre spese correnti	333.883,89	2.928.877,15	3.257.713,83	3.333.985,13
	Totale Titolo 1	44.037.920,29	45.348.182,80	44.813.028,75	45.596.866,75

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni approvato per il triennio 2016-2018 nonché :

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della legge 208/2015 e dell'articolo 16 comma 1 bis del DI 113/2016 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 657.953,36;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.445.077,40 .

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.26 in data 2/8/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale approvato per il triennio 2016-2018 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	11.618.137,20	11.939.618,07	12.091.811,51	12.094.206,51
Spese macroaggregato 103	398.998,15	95.700,00	80.900,00	380.900,00
Irap macroaggregato 102	639.017,54	665.601,20	676.069,93	676.064,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		598.022,75	597.917,75	597.917,75
Altre spese: straordinario rimborsato	116.456,35			
Altre spese: rilevazioni ISTAT	79.850,12			
Altre spese: progettazione tit. II	31.830,73			
Altre spese: rendite vitalizie - macro 04		9.900,00	9.900,00	9.900,00
Altre spese: elezioni cons. città metr. - macro 02				10.000,00
Altre spese: COCOCO Istituzione		58.500,00	58.500,00	58.500,00
Totale spese di personale (A)	12.884.290,10	13.367.342,02	13.515.099,19	13.827.489,19
(-) Componenti escluse (B)	2.439.212,70	2.982.068,64	3.155.444,64	3.465.334,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.445.077,40	10.385.273,38	10.359.654,55	10.362.154,55

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa della media riferita agli anni 2011/2013 che era pari a euro 10.445.077,40.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Con delibera di Giunta n.436 del 17 novembre 2016 è stato fissato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2017-2019 rispettivamente in euro 287.636,00, 157.850,00 e 206.900,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	14.479,43	84,00%	2.316,71	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.300,60	80,00%	13.060,12	12.700,00	6.500,00	8.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.979,31	50,00%	6.489,66	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Formazione	53.323,44	50,00%	26.661,72	23.900,00	14.100,00	14.100,00
totale	146.082,78		48.528,21	42.400,00	26.400,00	28.400,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. The top two are more complex, resembling stylized letters or symbols, while the bottom one is a simpler, cursive signature.

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.635.000,00	988.472,28	1.146.370,00	11,90%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	9.635.000,00	988.472,28	1.146.370,00	11,90%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.635.000,00	988.472,28	1.146.370,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.531.800,00	234.054,43	234.375,40	9,26%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.050.000,00	284.237,56	406.000,00	38,67%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.581.800,00	518.291,99	640.375,40	17,88%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	13.216.800,00	1.506.764,27	1.786.745,40	13,52%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	13.216.800,00	1.506.764,27	1.786.745,40	13,52%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.565.000,00	1.184.754,06	1.393.901,08	14,57%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	9.565.000,00	1.184.754,06	1.393.901,08	14,57%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.565.000,00	1.184.754,06	1.393.901,08	14,57%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.531.800,00	284.208,94	324.291,00	12,81%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.050.000,00	345.145,61	406.000,00	38,67%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.581.800,00	629.354,55	730.291,00	20,39%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	13.146.800,00	1.814.108,61	2.124.192,08	16,16%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	13.146.800,00	1.814.108,61	2.124.192,08	16,16%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.626.000,00	1.410.028,00	1.410.037,00	14,65%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	9.626.000,00	1.410.028,00	1.410.037,00	14,65%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.626.000,00	1.410.028,00	1.410.037,00	14,65%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.531.800,00	334.363,17	334.362,00	13,21%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.050.000,00	406.053,66	406.000,00	38,67%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.581.800,00	740.416,83	740.362,00	20,67%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	13.207.800,00	2.150.444,83	2.150.399,00	16,28%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	13.207.800,00	2.150.444,83	2.150.399,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

[Handwritten signature]
Mel

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, calcolata sulle spese correnti al netto delle spese finanziate dal FPV, è prevista:

per l'anno 2017 in euro 135.346,00 pari allo 0,30%;

per l'anno 2018 in euro 135.846,00 pari allo 0,30%;

per l'anno 2019 in euro 171.485,38 pari allo 0,38%;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2017 euro 41.405,00 di cui 3.905,00 per indennità di fine mandato, 5.000,00 per perdite societarie e 32.500,00 per contenziosi;

anno 2018 euro 41.405,00 di cui 3.905,00 per indennità di fine mandato, 5.000,00 per perdite societarie e 32.500,00 per contenziosi;

anno 2019 euro 41.405,00 di cui 3.905,00 per indennità di fine mandato, 5.000,00 per perdite societarie e 32.500,00 per contenziosi;

a fine esercizio come disposto dall'art. 167 comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel ed ammonta a euro € 135.000,00.



ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019

	CSI Piemonte	ISTITUZIONE MUSICA TEATRO	TURISMO TORINO	TEATRO STABILE	COVAR14	AG. PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
Per contratti di servizio		182.220,00			9.225.073,46	1.388.000,00
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio			9.000,00	100.000,00		
Per trasferimento in conto capitale	2.000,00			35.000,00		
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese						
Totale	2.000,00	182.220,00	9.000,00	135.000,00	9.225.073,46	1.388.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- società Pracatina Srl ora in liquidazione.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e al bilancio di previsione è allegato il link ai siti degli organismi sui quali è pubblicato il bilancio.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati o controllati dall'ente risulta che nel 2016 la soc. S.M.A.T ha distribuito degli utili.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

La soc. Pracatinat presenta risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili e l'Ente ha provveduto ad accantonare la quota di €. 5.000,00 ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

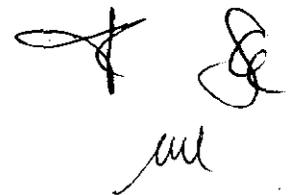
Il Consiglio di Amministrazione della soc. Pracatinat, pur non rientrando in questa fattispecie in quanto l'ente locale non è titolare di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, non percepisce alcun compenso.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione a quanto previsto nel piano di razionalizzazione, si comunica che la soc. Pracatinat Srl, per la quale era prevista la dismissione della partecipazione, è stata messa in liquidazione a decorrere dall'esercizio 2016.

Three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

10.824.720,82 per l'anno 2017

7.052.700,00 per l'anno 2018

3.918.052,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono previste spese d'investimento finanziate con indebitamento.

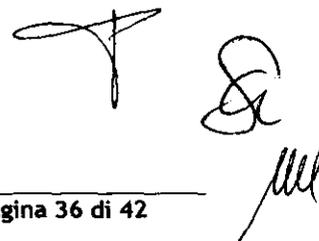
Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	300.000,00		
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	300.000,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

E' prevista la spesa per l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi ERP. Tale tipologia di acquisto di immobili non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 non è prevista l'accensione di mutui.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	170.307,00	139.731,00	126.321,00
entrate correnti	45.376.257,00	44.567.727,00	45.354.407,00
% su entrate correnti	0,38%	0,31%	0,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

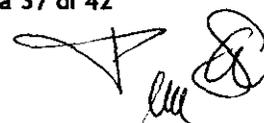
La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	16.442.545,30	9.857.693,82	5.715.725,22	3.704.505,22	3.019.145,22	2.667.141,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.591.953,07	2.014.068,08	1.141.220,00	685.360,00	352.004,00	354.736,00
Estinzioni anticipate (-)	3.297.397,16	2.070.372,58	870.000,00			
Riduzioni di piani di amm.-	-695.501,25	-57.527,94	-8.589,41			
Totale fine anno	9.857.693,82	5.715.725,22	3.704.505,22	3.019.145,22	2.667.141,22	2.312.405,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.094.674,80	670.236,74	262.093,98	170.307,00	139.731,00	126.321,00
Quota capitale	5.889.350,23	4.084.440,66	2.011.223,00	685.360,00	352.004,00	354.736,00
Totale	6.984.025,03	4.754.677,40	2.273.316,98	855.667,00	491.735,00	481.057,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le entrate corrispondenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica



Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;



- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.



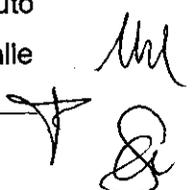
CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere di regolarità Contabile espresso dal responsabile del settore: Servizio Finanziario dottoressa. Miglietta Cinzia
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Servizio Segreteria Generale dottoressa. Mazzone Donatella;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Servizio Finanziario dottoressa. Miglietta Cinzia;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Servizio Corpo di Polizia Municipale dottor Orlandi Davide;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Servizi al cittadino welfare e patrimonio dottoressa Deyme Federica;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Gare appalti e acquisti dottor Biancato Roberto;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Sviluppo e comunità dottoressa Ughetto Elena;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Gestione infrastrutture dottor Biancato Roberto;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Servizi Ambientali e reti dottoressa. Pochettino Teresa;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Gestione e sviluppo del territorio dottor Palla Nicola ;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore: Unità progetti speciali di mandato dottor Fogliato Lorenzo;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle



norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Pellegrino



Dott. Marco Cignetti



Dott.ssa Silvia Caccia Colombo

